

Il coro Armonici senza fili nasce nel 2009 da un gruppo di giovani appassionati di musica che si avvicinano al canto corale grazie ad un'iniziativa di cultura musicale sviluppata in alcune scuole superiori di Bologna. Sotto la guida del Maestro Marco Cavazza, attuale direttore del coro, il gruppo percorre un ampio spettro di esperienze musicali che prende avvio dall'interpretazione polifonica di semplici canti popolari e si addentra in più complesse armonizzazioni attraversando lo studio di autori classici, rinascimentali e contemporanei.

PicaBo, che nella lingua dei nativi Nord Americani significa "*acqua splendente*", è un coro di voci bianche diretto dal Soprano Satomi Yanagibashi. Dalla fondazione, nel 2009, si è esibito in luogo prestigioso quali il Teatro Comunale "L. Pavarotti" di Modena, e molti altri in Emilia Romagna. Sotto la guida del M° C. Abbado ha eseguito il Te Deum di Berlioz.

Marco Cavazza ha studiato pianoforte con Valeria Cantoni, composizione con Chiara Benati e Cristina Landuzzi, direzione di coro con Tito Gotti e Pierpaolo Scattolin. Ha eseguito numerosi concerti in Italia e all'estero come pianista, in formazione da camera, come accompagnatore di cantanti e come direttore di coro. Numerose pure le realizzazioni discografiche come pianista e direttore di coro. Unisce all'attività concertistica l'insegnamento del pianoforte in società ed importanti istituzioni musicali. Dal 2004 insegna musica corale presso i Licei "L. Galvani" e "E. Fermi" di Bologna nell'ambito dei progetti per le scuole dell'Accademia Filarmonica e collabora dal 2008 con la Fondazione "Mariele Ventre" nella realizzazione di percorsi didattico-musicali in età prescolare. E' oggi direttore del coro "Armonici senza Fili", del coro femminile multi-etnico "Mosaico" e del coro di voci bianche "Cantichenecci".

Maria Rubino si è diplomata in oboe presso il conservatorio G.B. Martini di Bologna sotto la guida del M° G. Giuliani. Nel 1993 prende parte prima al corso di formazione orchestrale annuale "Band is Woman" con la cui orchestra si esibirà nello stesso anno in Bologna ed Ancona nel repertorio moderno e contemporaneo poi dal 1994 all'orchestra "*Intermusiche*" per sole donne. Dal 1994 al 1996 segue i corsi di perfezionamento a Lonato con il M° Paolo Grazia e a Bobbio con I. Goritzky. Nel 1995 fonda il "*Duo Kandinsky*" con il violoncellista V. de Franco. Collabora con alcune formazioni da camera locali bolognesi dal 1997 e nel 1999 segue l'evoluzione del duo Kandinsky nel trio con clavicembalo. Svolge attività didattica ed ha realizzato diversi progetti musicali per i bambini nelle scuole elementari e medie (laboratorio su "*Noi costruiamo una città*" di P. Hindemith, in collaborazione col teatro consorziale di Budrio, "*Pierino ed il lupo*" di S. Prokofiev con l'Ensemble Novecento). Docente di oboe presso la scuola media ad indirizzo musicale di Granarolo dell'Emilia dal 2003. E' diplomata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Satomi Yanagibashi comincia a suonare il pianoforte all'età di 3 anni. Ha studiato canto e pianoforte all'Università Statale di Arte di Tokyo. Possiede il titolo di Bachelor in Arte con specializzazione in musica vocale ed il titolo di Master in Arte conseguito presso la facoltà di musica dell'Università statale di arte a Tokyo. Trasferitasi in Italia nel 1985 si è diplomata al conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida del maestro Leone Magiera. Ha vinto numerosi concorsi durante la sua carriera di cui il primo nel 1982, "Musica Francese in Giappone" che dà il via alla sua carriera internazionale. In Italia ha vinto numerosi concorsi tra cui il Concorso di Musica Barocca "G.B. Pergolesi" a Roma nel 1990. Nel 1996 incide un Greatest Hits di arie liriche a cui fa seguito nel 1997 un'altra incisione di famose arie liriche e di musica moderna. Negli ultimi tempi, Satomi Yanagibashi, ha lavorato moltissimo per perfezionare il suo repertorio di musica barocca. A riprova di una personalità votata allo studio ed alla ricerca ha portato a termine questo lavoro incidendo insieme ai Virtuosi Italiani un CD di musica barocca nel 1998. Nel 2000 ha inciso un CD con musiche del compositore Manlio Maini del 900' insieme alla cantata 51 di Bach. Ha inciso nel 2003 un CD di musiche tradizionali Giapponesi e di brani di Mozart, Bach, Rosenmuller, Scarlatti, Haendel. Canta regolarmente in Giappone ed in Italia come solista in concerti lirici e classici. Ha effettuato numerose tournèe in altri paesi Europei e negli Stati Uniti.

頑張れ

GAMBARE GIAPPONE

Concerto Benefico a favore dei terremotati Giapponesi

Domenica 29 Maggio ore 18.30

Chiesa S. Vitale - Granarolo (Bo)

Coro Armonici senza fili

Direttore Marco Cavazza

Coro PicaBo

Oboe Maria Rubino

Soprano Satomi Yanagibashi

Offerta libera

Il ricavato della raccolta sarà inviato alla
Croce Rossa Giapponese

Programma

F. Dominguez	Puer natus (2005)
T. L. da Victoria (1548 – 1611)	Ave Maria
M. Duruflè (1902 – 1986)	Notre Père
G. B. Martini (1706 – 1784)	Regina Coeli
A. Vivaldi (1678 – 1741)	Salve Regina
A. Vivaldi	Domine Deus (dal Gloria)
C. Frank (1822 – 1890)	Panis Angelicus
A. L. Webber (1948 -)	Pie Jesu
W. A. Mozart (1756 – 1791)	Ave Verum
W. A. Mozart	Laudate Dominum
Canto popolare giapponese	Momiji
Canto popolare giapponese	<i>Acerò Rosso</i>
Ryutaro Hirota (1892-1952)	Hotaru koi
Masami Yamamoto (1932-2003)	<i>Vengano le lucciole</i>
Kosaku Yamada (1886-1965)	Hamacidori
Antico canto giapponese	<i>Uccello di spiaggia</i>
	Nemunokino Komoriuta
	<i>Ninna nanna</i>
	Akatombo
	<i>Libellule rosse</i>
	Sakura sakura
	<i>Il fiore del ciliegio</i>

Momiji - Acero Rosso

L'acero rosso riflette al tramonto d'autunno. Tanti colori decorano il pino.
Le foglie dell'acero rosso galleggiano sul fiume. Rosso, giallo, tanti colori sull'acqua.

Hotaru koi - Venite lucciole

Venite lucciole, altrove l'acqua è amara, da noi è dolce. Venite da noi passando per la montagna, guardando la lanterna.

Hamacidori - Uccello di spiaggia

La notte è blu, un uccello piange, cerca i genitori. Esce dalle onde con le ali bagnate.
Piangendo cerca i genitori, attraversa un lungo mare e sparisce nella notte all'orizzonte.

Nemunokino Komoriuta – Ninna nanna

I rami dell'albero nemunoki mossi dal vento fanno un dolce suono, come di ninna nanna.
Ascolto questo suono e mi lascio cullare. Come un tempo, l'albero del mio paese canta ancora questa ninna nanna.

Akatombo - Libellule

Quanto tempo è passato da quando ho visto nel tramonto le libellule rosse.
Quanto tempo è passato da quando ho raccolto i semi dal campo.
Non ho più notizie dal paese perché mia sorella si è sposata.
Le libellule rosse stanno sulla punta delle canne.

Sakura sakura – Il fiore del ciliegio

Il cielo di marzo è ricoperto di foschia e nuvole; da lontano viene un profumo: è il fiore del ciliegio. Andiamo a vederlo da vicino.



L'oratorio "Il chicco di grano"

Allestirà in collaborazione con gli organizzatori del concerto
dalle ore 17.30
un banchetto con prodotti giapponesi